
Francia: da oggi al 2 ottobre vescovi divisi in tre gruppi regionali a Roma per la visita ad limina e incontro con Papa Francesco

Dopo la sospensione nel marzo 2020, per decisione della Santa Sede a causa dei rischi legati al Coronavirus, dal 6 settembre i vescovi di Francia riprenderanno le loro visite ad limina ai dicasteri vaticani e a Papa Francesco. Lo ha annunciato la Conferenza episcopale francese in una nota. I vescovi raggiungeranno Roma divisi in gruppi regionali secondo le province ecclesiastiche e saranno presenti anche i "membri associati" della Conferenza episcopale di Francia (come la diocesi di Monaco e i vescovi di rito orientale in Francia). La Conferenza episcopale ricorda che nel marzo 2020, un primo gruppo composto dalle Province di Rouen, Rennes, Poitiers, Tours e Bordeaux aveva iniziato questa visita che però fu sospesa a causa dell'emergenza Coronavirus. Da oggi all'11 settembre e con l'udienza dal Papa il 10 settembre, sarà il turno del gruppo 1 che riunisce i vescovi di Marsiglia, Ajaccio, Avignone, Digne, Fréjus-Toulon, Gap, Nizza, Montpellier, Carcassonne e Narbonne, Mende, Nîmes, Perpignan-Elne, Tolosa, Albi, Auch, Cahors, Montauban, Pamiers, Rodez, Tarbes e Lourdes. Nonchè il Principato di Monaco e i responsabili delle Chiese orientali (Eparchia di Santa Croce a Parigi per gli armeni cattolici di Francia, Eparchia di Notre-Dame-du-Liban a Parigi per i maroniti in Francia, Eparchia di Saint-Vladimir-le-Grand per gli ucraini di rito bizantino di Francia). Il Gruppo 2 sarà invece a Roma dal 20 al 25 settembre e incontrerà in udienza il Papa il 23 settembre. Al gruppo fanno parte i vescovi di Parigi, Créteil, Évry-Corbeil-Essonnes, Meaux, Nanterre, Pontoise, Saint-Denis, Versailles, Clermont, Le Puy-en-Velay, Moulins, Saint-Flour, Lione, Annecy, Belley-Ars, Chambéry, Grenoble-Vienne, Saint-Etienne, Valence, Viviers. Infine il Gruppo 3, dal 27 settembre al 2 ottobre con udienza pontificia il 1° ottobre. Al gruppo 3 faranno parte i vescovi di Lilla, Arras, Cambrai, Reims, Amiens, Beauvais, Châlons, Langres, Soissons, Troyes, Besançon, Belfort-Montbéliard, Nancy, Saint-Claude, Saint-Dié, Verdun, Strasburgo e Metz, Digione, Autun, Nevers, Sens-Auxerre, Prelatura della Missione di Francia.

M. Chiara Biagioni